

ADRIALEGGE Appreziate anche le musiche di Monica Bonafè Signorini incanta all'Apogeo

ADRIA - Tutti i posti occupati e molte persone sedute per terra, l'altra sera nel cortile della fondazione Franceschetti-Di Cola per Mattia Signorini che ha presentato il libro "Le fragili attese" edito da Marsilio intervistato da Cristiana Cobiacono con alcuni intermezzi musicali di Monica Bonafè che hanno lasciato senza parole.

Si tratta del secondo appuntamento estivo di "Adrialegge in centominuti", rassegna culturale organizzata dalla libreria Apogeo con il Presidio del libro e la rivista "Rem".

L'autore si è soffermato non solo sull'opera, ma anche su alcuni retroscena che poi lo hanno ispirato per

alcune parti del racconto, attorno alla storia della Pensione Palomar. Prima di tutto Italo che, a quasi ottant'anni, decide di chiudere per sempre. "Osserva passare gli ultimi giorni seduto dietro al bancone - ricorda Signorini - mentre rilegge vecchie lettere d'amore scritte da una ragazza negli anni Cinquanta". Da qui nascono le vicende dei suoi ultimi ospiti: Guido, un professore d'inglese che deve insegnare a parlare a una bambina muta; Lucio Ormea, un uomo alla ricerca del padre che non vede da quando era piccolo; Il generale in pensione Adolfo Trento, convinto che la soluzione di ogni pace stia nella

guerra; Ingrid, un'arpista con il polso spezzato che lavora come cassiera al supermercato e di notte si accompagna a uomini conosciuti per caso. Il successo della serata è stato confermato anche dalle molte copie acquistate grazie alla disponibilità dell'autore che si è fermato qualche minuto in più per l'autografo e la dedica. Venerdì prossimo ad Adrialegge interverrà Francesco Permunion con due libri "Ultima favola" e "Polvere dell'infanzia" con l'ex preside Antonio Lodo nel ruolo di presentatore, moderatore e intervistatore.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattia Signorini con Cristiana Cobiacono

